

Articoli Selezionati

17/11/11	Avvenire	36	L'Italvolley conquista Londra e avvicina la Coppa	Zagnoli Vanni	1
17/11/11	Stampa	52	Giochi di squadra. Volley rosa a Londra ma l'Italia è in ritardo	Condio Roberto	2
17/11/11	DNews	22	Le azzurre vanno ai Giochi e oggi puntano al trionfo	Stabile Adriano	4
17/11/11	Gazzetta dello Sport	30	Le imbattibili ragazze del volley conquistano il pass per l'Olimpiade - Meraviglia Italia Eccoti l'Olimpiade	Pasini Gian Luca	5
17/11/11	Gazzetta dello Sport	30	Gazzetta.it - E su Gazzetta.it video e curiosità dal Giappone	...	9
17/11/11	Corriere della Sera	65	Azzurre ai Giochi nel segno di Antonella	Cozzari Eleonora	10
17/11/11	Corriere dello Sport	21	Volley: le azzurre rimontano e volano ai Giochi - Urlo Italia: è Londra. E il bis d'oro è vicino	Chen William	11
17/11/11	Leggo	15	Pallavolo azzurre ai Giochi	...	14
17/11/11	Tempo	51	Italvolley a Londra, ora la coppa	Avesani Paolo	15
17/11/11	Repubblica	61	Le ragazze irresistibili un volo verso Londra 2012	Retico Alessandra	16
17/11/11	Messaggero	37	"Londra eccoci"	Lisi Carlo	17
17/11/11	Mattino	31	In breve - L'Italdonne della Del Core parteciperà ai Giochi di Londra	...	19
17/11/11	Metro	18	Volley rosa a un passo dalla Coppa	M.C.	20
17/11/11	Gazzetta del Mezzogiorno	41	Volley donne Italia stacca pass per Londra	...	21
17/11/11	Secolo XIX	55	Doppio successo del volley rosa. Germania ko e pass olimpico	...	22
17/11/11	City	13	Le ragazze del volley a un passo dal Mondiale	...	23
17/11/11	Tuttosport	21	Italdonne ai Giochi - Germania battuta "Londra, eccoci!"	Muzzioli Luca	24
17/11/11	DNews Milano	22	Italvolley, c'è il pass olimpico con gli Usa si punta al trionfo	Stabile Adriano	26
17/11/11	Giorno - Carlino - Nazione Sport	11	Italia, la nona è l'olimpica	Rabotti Doriano	27
17/11/11	Il Domani dello Sport	27	La vittoria perfetta	Adriani Giulio	29

L'Italvolley conquista Londra e avvicina la Coppa

Le azzurre conquistano il nono successo consecutivo nella World Cup e il pass olimpico. Oggi sfida contro gli Stati Uniti per la vittoria del trofeo. Costamagna: «La calma di Barbolini ci dà sicurezza»

DI VANNI ZAGNOLI

Loro ci sono, per la quarta volta di fila, e punteranno alla prima finale olimpica della pallavolo femminile. Le ragazze del volley sono la seconda Nazionale a qualificarsi per Londra 2012, dopo la pallanuoto maschile. Le azzurre sono già sul podio della world cup, resta solo da stabilire su quale gradino. Ieri mattina il successo per 3-2, in rimonta, sulla Germania ha riscattato il 3-0 nella semifinale degli Europei, a inizio ottobre.

«Era la partita dell'orgoglio – racconta Carolina Costagrande, topscorer con 27 punti –, sotto di due set c'è stata la reazione, abbiamo vendicato la sconfitta di Belgrado in appena un'ora. Faticavamo a ingranare, loro giocavano molto bene. Poi il tie break che sembrava compromesso, con 4 punti di ritardo. Brava Antonella Del Core a rilanciarci». Stavolta il derby fra allenatori modenesi va a Massimo Barbolini, che prevale su Giovanni Guidetti.

Siamo a nove vittorie in nove partite, appena due al tie-break. Abbiamo due punti di vantaggio sugli Usa e, oggi (tv: Sky Sport2, ore 7), basta un punto proprio contro le statunitensi per aggiudicarci la Coppa del mondo, poiché è scontata la chiusura di domani, con il Kenya (ore 3), ancora a zero punti. Ma con le americane sarà complicato: hanno vinto le ultime due edizioni del World gran prix, arrivando seconde a Pechino 2008.

Due mesi fa il sestetto azzurro sembrava superato, con le ultratrentenni Piccinini, Goli, Del Core, Lo Bianco e Co-

stagrande. Si è fatta da parte Francesca Piccinini, per problemi alla tiroide, è arrivata Paola Croce, come libero, e l'Italia è tornata ai livelli del Mondiale 2002 e dei tre Europei di fila. «In sestetto è subentrata Lucia Bosetti come opposto - spiega Costagrande -, così io sono tornata a fare la schiacciattrice. Ora ciascuna è nel proprio ruolo, siamo incastrate al meglio, mancava solo la giusta amalgama».

L'Italia ha superato momenti di difficoltà con la Cina, la prima sconfitta sembrava certa. «Approfittiamo anche degli errori altrui, il cambio palla è regolare, facilita il nostro gioco, con muro e difesa creiamo i vantaggi decisivi». Carolina è nata a Santa Fè, 31 anni fa, e solo da quest'anno indossa la maglia azzurra. «Dal '99 al 2002 ho giocato con l'Argentina, poi rinunciai. Per cambiare rappresentativa serve uno stop di almeno 6 anni, io ne ho attesi 9». In Italia ha cambiato nove squadre poi, nel 2010, è andata in Russia. «Adesso gioco in Cina, dove la stagione è meno lunga, così preservò energie per la Nazionale». E Barbolini l'ha responsabilizzata. «Lo conoscevo poco, con la sua calma ci dà sicurezza, con pochi suggerimenti ma efficaci. Non ci riempie la testa di informazioni superflue. Poi in campo c'è Eleonora Lo Bianco. Ha carisma e passione, dà tranquillità. Il nostro movimento vorrebbe che fosse la portabandiera». Sarebbe il modo migliore per festeggiare il tumore al seno vinto nella scorsa stagione e le 500 presenze tagliate in avvio della manifestazione. Mai nessuno come lei nella storia dello sport azzurro.



Il "muro" delle azzurre contro la Germania



Giochi di squadra Volley rosa a Londra ma l'Italia è in ritardo

Ragazze al sicuro, da domenica tocca ai maschi
Il bilancio però è negativo: mai così male dall'88

EN PLEIN SOTTO RETE

Battuta la Germania
Oggi contro gli Usa
per l'oro in World Cup

OLIMPIADI: - 253

Soltanto tiro a volo
arco e ritmica già
col massimo dei pass

Analisi

ROBERTO CONDIO

Perdevano 2-0. E poi, agguantato il 2-2, ancora 10-6 nel tie-break. Eppure le ragazze del volley, quelle che non mollano mai, hanno vinto di nuovo. Nove su nove, con il 3-2 sulla Germania, che le aveva triturate in tre set a inizio ottobre nella semifinale degli Europei. Percorso netto, nella massacrante Coppa del Mondo giapponese, per le azzurre che con due partite di anticipo si sono assicurate il visto per Londra 2012. E stamattina (ore 7, Sky Sport 2, con repliche lungo la giornata) si giocheranno l'oro contro gli Usa che inseguono a due lunghezze: per bissare il trionfo del 2007 basterebbe anche un ko per 3-2, considerato che alle 3 di venerdì le guerriere di Massimo Barbolini chiuderanno passeggiando contro il Kenya. «Le ragazze ci hanno messo il cuore - commenta il ct - ma non solo: per vincere contro le tedesche serve tanta tecnica. E attenzione assoluta». Ma anche prestazioni mostruose come

quella di Carolina Costagrande, chiamata a un superlavoro dalla regia di Leo Lo Bianco. L'argentina naturalizzata ha schiacciato 66 palloni e firmato 27 punti. Poi, dopo aver ritirato lo scontato premio di migliore in campo, è stata lei a ringraziare: «L'Italia, Paese e squadra, che a 31 anni mi ha dato l'opportunità di qualificarmi per un'Olimpiade».

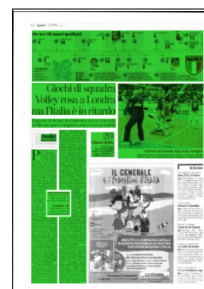
A Tokyo faceva già buio. A Roma, invece, il mercoledì era appena cominciato. E, prima di lanciare l'invettiva contro il doping legale che sta rovinando il calcio, anche il presidente del Coni Gianni Petrucci ha voluto dire grazie alla pallavolo che raramente tradisce: «Complimenti alla Federvolley e alle nostre ragazze, che stanno stravinando in Giappone. Il primo tempo è fatto, ora aspettiamo il secondo». Nel senso che adesso tocca agli uomini. Domenica, contro la Russia, scatta la loro Coppa del Mondo. Stessa formula, stessi tre posti in palio tra le 12 partecipanti. Una qualificazione ancora più difficile, sulla carta. Con un guaio dell'ultima ora: ieri s'è fatto male alla spalla destra il libero titolare Bari e dall'Italia è già partito Maruotti per l'eventuale sostituzione.

Petrucci fa un gran tifo per Mastrangelo e compagni. Ha bisogno di pass olimpici pesanti, la spedizione azzurra per Londra. Perché, a 253 giorni dai Giochi, è in ritardo sulla tabella di marcia. Il deficit è proprio negli sport di squadra: ben sette bocciature già incassate (basket, calcio e pallanuoto maschile e al femminile più hockey prato degli uomini) e soltanto due posti sicuri (pallanuoto

maschile e pallavolo femminile). Restano tre strade aperte: Setterosa (impegnato in casa nel prossimo aprile)

e volley maschile (altre due chance, nel caso andasse male la Coppa del Mondo) dovrebbero percorrerle con successo, alle ragazze dell'hockey servirà invece un mezzo miracolo in India a febbraio. Le Italie in campo a Londra, dunque, difficilmente saranno più di quattro: il minimo dell'ultimo ventennio, dopo le tre di Seul 1988; la metà rispetto alle otto che portammo ad Atene 2004.

Più in generale, i visti olimpici già colorati d'azzurro sono 110, quasi un terzo rispetto ai 347 totali di Pechino 2008. C'è ancora un sacco di tempo, però, prima di tirare le somme. Soltanto tiro a volo, tiro con l'arco e ginnastica ritmica hanno già raccolto il massimo delle «carte» a disposizione. In compenso, sport corposi come scherma, vela, tennis, judo e lotta devono ancora distribuire i loro pass. E il contingente azzurro, come capita dal 1992, supererà anche questa volta quota 300.



Per ora 110 azzurri qualificati



20
Vittorie di fila
 Con il 3-2 sulla Germania sono 20 le vittorie azzurre di fila in Coppa del Mondo: 11 nel 2007 e 9 quest'anno

Sul tetto del mondo dopo il ko europeo

Il ct Barbolini abbraccia la match-winner Costagrande. L'Italia che il 2 ottobre finiva l'Europeo con un deludente 4° posto, è imbattuta in Coppa del Mondo

VOLLEY COPPA DEL MONDO, L'ITALIA È PRIMA

Le azzurre vanno ai Giochi e oggi puntano al trionfo

>>

Adriano Stabile
Roma

Primo obiettivo raggiunto: l'Italvolley femminile si è qualificata per i Giochi Olimpici 2012. La certezza matematica c'è dopo il successo di ieri (nono di fila), in rimonta, con la Germania, in Coppa del Mondo. A Tokyo le azzurre si sono imposte 3-2 (22-25, 22-25, 25-21, 25-13, 15-13) sulle tedesche dell'italiano Giovanni Guidetti. Decisiva la Costagrande, con 27 punti. «Sono veramente felice della vittoria e della qualificazione - dice il ct azzurro Massimo Barbolini - abbiamo giocato una delle migliori partite contro una squadra forte. Stiamo giocando bene e con grande continuità. Ci siamo trovati in una situazione difficile, ma siamo riusciti a rimontare e a qualificarci». La capitana Eleonora Lo Bianco è sulla stessa linea: «Sono molto soddisfatta della nostra reazione». Oggi alle 7, ora italiana (diretta su Sky), l'Italia si gioca il titolo in una sorta di finale con gli Stati Uniti, secondi a 2 punti dalle azzurre. «Faremo di tutto per vincere la Coppa», dice il libero Paola Croce. All'Italia può bastare una sconfitta per 3-2 in considerazione del successo scontato contro il modesto Kenya nell'ultimo match di domenica. Intanto, tra gli uomini azzurri, infortunio per il libero Bari. Entità da valutare, ma intanto dall'Italia è arrivato Maruotti. La Coppa del Mondo maschile inizia domenica. <<



WORLD CUP RIMONTATA LA GERMANIA: 8° SUCCESSO DI FILA

Le imbattibili ragazze del volley conquistano il pass per l'Olimpiade

PASINI ALLE PAGINE 30-31

Eleonora Lo Bianco con una tifosa



Meraviglia Italia Eccoti l'Olimpiade

Rimonta da 0-2 contro la Germania che ci aveva battuto agli Europei: è il pass per i Giochi di un gruppo con cuore e talento

ITALIA	3
GERMANIA	2

(22-25, 22-25, 25-21, 25-13, 15-13)

ITALIA Del Core 11, Lo Bianco, Arrighetti 11, L. Bosetti 10, Costagrande 27, Gioli 16; Croce (L), Anzanello. Non entrate: C. Bosetti, Barcellini, De Gennaro, Signorile. All. Barbolini.

GERMANIA Weiss 1, Grun 16, Furst 8, Kozuch 22, Brinker 5, Ssuschke 16; Durr (L), Thomsen, Apitz, Matthes 11, Burchardt 5. Non entrata: Kauffeldt. All. Guidetti.

ARBITRI Jovanovic (Ser) e Dudek (Pol).

NOTE Spettatori: 3000. Durata set: 25', 28', 26', 20', 19'; totale 118'. Italia: battute sbagliate 6, vincenti 3, muri 7, 2a linea 15, errori 14; Germania: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 12, 2ª linea 14, errori 35.

**Costagrande migliore in campo: «Questa è una squadra che non molla mai»
Ai Giochi per la 4ª volta consecutiva Il c.t. Barbolini: «La soddisfazione più grande»**

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI
TOKYO (Giappone)

«Non ho davvero parole per descrivere le qualità di questa squadra: per un allenatore quando si vincono gare come questa è davvero il massimo

della soddisfazione». Massimo Barbolini, come tradizione, si fa da parte e lascia spazio alla «sua» Italia, quella che con una prestazione con pochi precedenti, si rialza due volte, travolge un'attonita Germania e si va a prendere una qualificazione olimpica quasi totalmente inaspettata qualche giorno fa. Ancora di più se si pensa che fondamentalmente, la gara con le tedesche, pure con una sconfitta, non avrebbe modificato la storia. Ma queste donne, una prima volta all'inizio del terzo set (sotto 0-2) e ancora di più sul 6-10 nel quinto, si sono guardate in faccia e quasi senza parlare

hanno fatto capire «non può finire così». Non per il torneo, non per quello che avrebbe detto la gente da casa, neppure perché la Germania di Guidetti che qualche settimana fa aveva eliminato le azzurre dalla lotta per l'oro europeo, ma per loro stesse.



Rispetto Per il rispetto che sentono di doversi: perché vincere non è come perdere, loro lo hanno imparato tanti anni fa, quando vennero bollate come pin-up, come incapaci di cambiare la storia di uno sport, in cui le squadre di pallavolo italiane sembravano non poter competere mai con le più forti del mondo. Alcune di loro, a cominciare da Leo Lo Bianco, capitana e miss 500 presenze in azzurro, hanno cambiato la storia di questo sport. Quelle che sono arrivate dopo, si sono «adeguate», mostrando la stessa cattiveria agonistica e la stessa cieca determinazione a non mollare. Anche se da giovani le si rimproverava di essere toste come un panetto di burro al sole di mezzogiorno.

Mostrato Negli ultimi 10 giorni e una volta di più ieri, hanno fatto vedere invece cosa sono veramente. Per la Germania, in vantaggio 2-0, questa

non era una partita come le altre, era lo spartiacque fra andare ai Giochi e il rischio di stare a casa. Avranno altre chance, ma forse non così grandi. E nonostante questo l'Italia ha vinto, ha vinto non giocando la sua migliore pallavolo, anzi ha balbettato in ricezione e di conseguenza non ha permesso a Lo Bianco di sprigionare il suo genio. Così come ha sofferto l'attacco. Eppure anche in queste condizioni l'Italia è tornata. E sta ancora lì - dopo 9 partite - davanti a tutte, dopo aver conquistato la quarta Olimpiade consecutiva, la prima per Carolina Costagrande che l'aveva inseguita (vanamente) per tanti anni sotto un'altra bandiera. «Devo ringraziare l'Italia che mi ha dato la possibilità di fare parte di una squadra così forte, con così tanta voglia di lottare, nonostante le difficoltà. Una squadra che non molla mai. Tutte assieme non molliamo mai...». Possono sembrare fra-

si fatte per l'ultima «arrivata» - non in campo visto che ha firmato 27 punti, fra cui quelli che hanno chiuso il match, ma «casualmente» sono anche frasi molto vere.

Finale C'è anche tanta tecnica in queste 9 vittorie, perché solo con la grinta nel volley non si vincono partite, ma sotto quelle maglie azzurre c'è molto altro. E' quello che hanno provato a tirare fuori anche questa mattina dalle 7 in poi in specie di finale con gli Stati Uniti. Sono andate in campo per vincere il torneo, come 4 anni fa. Sempre per quel rispetto che devono a loro stesse e quel rispetto che forse meritano per chi vive di volley tutto l'anno e per chi guarda la pallavolo solo 10 giorni ogni 4 anni. Comunque sia andata a finire con gli Usa, queste donne meritano di più. Adesso lo sanno tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la guida

Stati Uniti una vittoria a fatica e oggi affrontano le azzurre. La Serbia ancora sconfitta

(a.a.) Gli Stati Uniti, avanti due set, si fanno raggiungere e poi superano la Cina al tiebreak, con una Hooker miglior marcatrice (37 punti, Hui 25). A sorpresa la Dominicana s'impone al quinto set sulla Serbia questa volta con la Cabral (26) miglior marcatore. Il Brasile conferma la supremazia continentale lasciando a secco l'Argentina.

1ª giornata: Cina-Algeria 3-0, Rep.Dominicana-Argentina 1-3, Italia-Giappone 3-1, Serbia-Sud Corea 3-0, Kenya-Germania 0-3, Stati Uniti-Brasile 3-1.

2ª giornata: Algeria-Rep.Dominicana 0-3, Italia-Cina 3-2, Giappone-Argentina 3-0; Sud Corea-Germania 0-3, Serbia-Stati Uniti 0-3, Brasile-Kenya 3-0.

3ª giornata: Rep.Dominicana-Italia 0-3, Argentina-Algeria 3-1, Cina-Giappone 3-2, Kenya-Serbia 1-3, Germania-Brasile 1-3, Stati Uniti-Sud Corea 3-0.

4ª giornata: Cina-Rep.Dominicana 3-1, Italia-Argentina 3-0, Giappone-Algeria 3-0, Stati Uniti-Kenya 3-0, Sud Corea-Brasile 2-3, Serbia-Germania 2-3.

5ª giornata: Argentina-Cina 0-3, Algeria-Italia 0-3, Rep.Dominicana-Giappone 0-3, Kenya-Sud Corea 0-3, Brasile-Serbia 3-2, Germania-Stati Uniti 3-0.

6ª giornata: Italia-Sud Corea 3-0, Cina-Brasile 2-3, Giappone-Serbia 0-3, Rep.Dominicana-Kenya 3-1, Algeria-Germania 0-3, Argentina-Stati Uniti 0-3.

7ª giornata: Italia-Brasile 3-0, Cina-Serbia 3-1, Giappone-Sud Corea 3-0, Rep.Dominicana-Germania 3-2, Argentina-Kenya 3-0, Algeria-Stati Uniti 0-3.

8ª giornata: Italia-Serbia 3-0, Cina-Sud Corea 3-0, Giappone-Brasile 3-0, Argentina-Germania 0-3, Algeria-Kenya 3-1, Rep.Dominicana-Stati Uniti 0-3.

9ª giornata a Tokyo: Cina-Stati Uniti 2-3 (21-25, 29-31, 25-18, 25-19, 10-15), Italia-Germania 3-2, Giappone-Kenya 3-0 (25-11, 25-10, 25-9); Dominicana-Serbia 3-2 (14-25, 19-25, 25-23, 25-22, 15-12), Algeria-Sud Corea 0-3 (17-25, 21-25, 15-25), Argentina-Brasile 0-3 (20-25, 19-25, 9-25).

Classifica: Italia 25 punti, Stati Uniti 23, Cina 20, Giappone e Germania 19, Brasile 15, Serbia 12, R.Dominicana 10, Argentina 9, S.Corea 7, Algeria 3, Kenya 0.

PARLA PETRUCCI

Il presidente dei Coni Gianni

Petrucci:

«Complimenti alle azzurre del volley, le nostre ragazze stanno stravincendo».

Il massimo dirigente sportivo italiano

elogia la nazionale di

Massimo Barbolini che ieri

ha sconfitto la Germania al tie-break nella

World Cup e ha staccato il pass per l'Olimpiade di

Londra 2012. Per l'Italia è la nona

vittoria di fila. «Le azzurre si sono qualificate

e c'è grande soddisfazione. Il primo tempo è

fatto, ora aspettiamo il secondo».

conclude Petrucci,

alludendo ai Giochi in

programma la prossima estate a Londra

OGGI 10ª giornata a Tokyo: 3 Cina-Kenya, 7 Italia-Stati Uniti, 10.20 Giappone-Germania; 3 Rep.Dominicana-Sud Corea, 7 Algeria-Brasile, 10.20 Argentina-Serbia.

Domani 11ª giornata: 3 Italia-Kenya, 7 Cina-Germania, 10.20 Giappone-Stati Uniti; 3 Algeria-Serbia, 6 Rep.Dominicana-Brasile, 9 Argentina-Sud Corea.

FORMULA Le 12 formazioni partecipanti si affrontano tutte contro tutte, le prime tre della classifica finale si qualificheranno per Londra 2012.

PUNTI sono attribuiti come in Italia (3 al successo per 3-0 e 3-1, 2 per il 3-2, 1 punto alla sconfitta 2-3)

TELEVISIONE Sky trasmetterà tre gare al giorno in diretta in HD con due canali dedicati: Sky Sport 2 e Sky Sport Mondiale.

LE ALTRE PROTAGONISTE



N.2
BARCELLINI
Cristina Barcellini è nata a Novara il 20 novembre 1986. 185 cm. Martello di Novara. Nazionale: 76 gare. Esordio 2009. 10 punti, 5 muri, 25% attacco e 55,6% ricezione



N.10
SIRRESSI
Imma Sirressi è nata a Santeramo (Ba) il 19 maggio 1990, 175 cm. Libero. Gioca nella Chateaux d'Ax Urbino. Nazionale: 21 presenze. Esordio 2009. 66,7% ricezione



N.6
DE GENNARO
Monica De Gennaro è nata a Piano di Sorrento (Na), l'8 gennaio 1987, 174 cm, libero di Pesaro. Nazionale: 51 presenze. Esordio 2006. Qualche sporadica entrata



N.18
SIGNORILE
Noemi Signorile è nata a Torino il 15 febbraio 1990, 183 cm. Alzatrice, gioca nella Foppapedretti Bergamo. Nazionale: 12 presenze. Esordio 2010. 3 punti, 1 muro.



N.9
C. BOSETTI
Caterina Bosetti è nata a Tradate (Va) il 2 febbraio '94. 180 cm. Martello di Villa Cortese. Nazionale: 12 pres. Es. 2011. 19 p., 4 m., 4 ace, 36,7% att. e 40 ric.



N.19
FOLIE
Raphaella Folie è nata a Bolzano il 7 marzo 1991. 186 cm. Centrale del Novara. Nazionale: 17 presenze. Esordio 2011. 8 punti, 1 muro, 58,3% att.

SQUADRE AI GIOCHI

C'era già riuscito il Settebello Tre ancora in corsa



Massimo Barbolini, 47 anni GALBIATI

La pallavolo femminile si unisce alla pallanuoto maschile (sopra, Lapresse) e diventa la seconda squadra azzurra a qualificarsi per l'Olimpiade. Ne restano in corsa tre. La prima che può riuscirci è la pallavolo maschile che in Giappone, dal 20 novembre al 4 dicembre, partecipa alla World Cup che assegna tre posti. A febbraio, in India, qualificazione olimpica per l'hockey prato femminile (un solo posto), ad aprile in Italia (probabilmente Torino), torneo per la pallanuoto femminile (tre o quattro posti).

8.5 **ELEONORA LO BIANCO**
31 ANNI
N. 14 PALLEGGIATRICE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
508	1998	17

È nata a Borgomanero (No) il 22 dicembre 1979. 172 cm. Alzatrice. Gioca nel Galatasaray Istanbul (Tur). In azzurro ha vinto il Mondiale 2002, World Cup ed Europeo 2007, Giochi del Mediterraneo, Europeo e Grand Champions Cup 2009. Anche per lei bisogna cercare alla voce fenomeni. Nell'ultimo anno ha affrontato anche la malattia ed è tornata in tempi brevissimi.

8.5 **ANTONELLA DEL CORE**
31 ANNI
N. 15 SCHIACCIATRICE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
212	1999	66

È nata a Napoli il 5 novembre 1980, 182 cm. Schiacciatrice. Gioca nel Fakel Novy Urengoy (Rus). In azzurro ha vinto la World Cup e l'Europeo 2007, l'Europeo e la Grand Champions Cup 2009. Ruolo oscuro, spesso poco visibile, perché riceve un sacco e difende anche di più. Ma è ancora uno dei cardini del gioco azzurro, senza non è la stessa cosa.

8.5 **SIMONA GIOLI**
34 ANNI
N. 17 CENTRALE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
290	1998	107

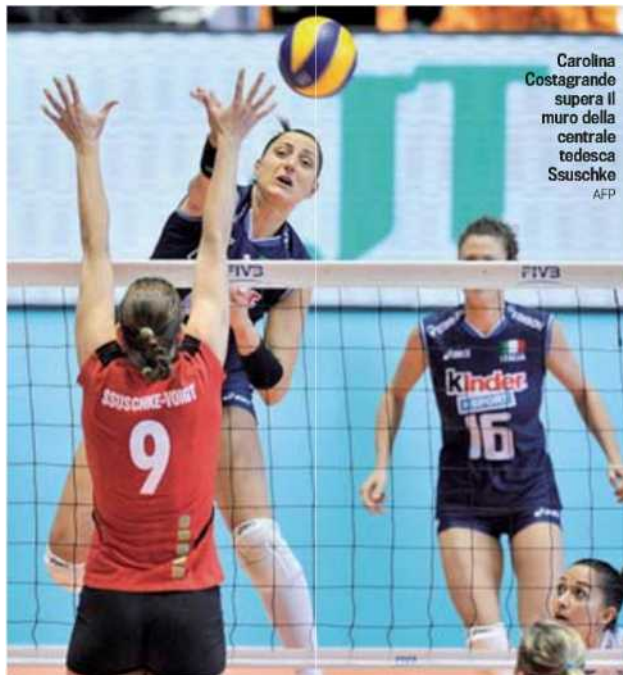
È nata a Rapallo (Ge) il 17 settembre 1977. 185 cm. Centrale. Gioca nel Fakel Novy Urengoy (Russia). In azzurro ha vinto World Cup ed Europeo 2007, Giochi del Mediterraneo, Europeo e Grand Champions Cup 2009. Dopo l'esperimento da opposto è tornata nel ruolo originario, in cui resta una delle migliori al mondo. Lo dicono i 27 muri, migliore della World Cup

8.5 **VALENTINA ARRIGHETTI**
26 ANNI
N. 13 CENTRALE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
136	2006	70

È nata a Genova il 26 gennaio 1985, 185 cm. Centrale. Gioca nella Norda Foppapedretti Bergamo. In maglia azzurra ha vinto le Universiadi, l'Europeo e la Grand Champions Cup tutto nel 2009. Forse bisogna cambiarle il soprannome, Piske, da Pischella, non si adatta più a come sta in campo e alla grinta che mette in ogni palla.



Carolina Costagrande supera il muro della centrale tedesca Ssuschke
AFP

8.5

CAROLINA COSTAGRANDE
31 ANNI
N. 8 SCHIACCIATRICE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
31	2011	152

È nata a El Trebol Santa Fé (Arg) il 15 ottobre 1980. 186 cm. Schiacciatrice. Gioca nel Guangdong (Cina). È l'ariete della squadra, ha saputo adattarsi a un ingresso in corsa per nulla facile, sotto tanti punti di vista. In queste partite si è dimostrata forse la più potente schiacciatrice che l'Italia femminile abbia mai avuto

8

LUCIA BOSETTI
22 ANNI
N.16 SCHIACCIATRICE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
131	2007	99

È nata a Tradate (Va) il 9 luglio 1989, 175 cm. Schiacciatrice. Gioca nella MC-Carnaghi Villa Cortese. In azzurro nel 2009 ha vinto le Universiadi, l'Europeo e la Grand Champions Cup. Spostata di ruolo ha superato brillantemente l'esame. E' vero ci aveva già giocato: ma un conto è uno spezzone di partita, un conto tutto un torneo. Meno attacchi, ma tanta qualità

8

PAOLA CROCE
33 ANNI
N. 3 LIBERO



PRESENZE	ESORDIO	RICEZIONE
102	2002	55.2%

È nata a Roma il 6 marzo 1978. Alta 167 cm. Libero. Gioca nella Liu-Jo Modena. In azzurro ha vinto l'Europeo 2007 e partecipato ai Giochi di Pechino. Tornata alla pallavolo dopo aver praticamente smesso: si è dimostrata ancora una giocatrice di primo livello. E sotto quella maglia di colore differente ha fatto vedere che batte un cuore grande così

7.5

SARA ANZANELLO
31 ANNI
N. 1 CENTRALE



PRESENZE	ESORDIO	PUNTI
270	1998	26

E' nata a San Donà di Piave (Ve) il 30 luglio 1980. 192 cm. Centrale. Gioca nella Azerrail Baku. In azzurro ha vinto il Mondiale 2002 e la Coppa del Mondo 2007. La sua nuova stagione azzurra è caratterizzata da Twitter, con cui informa i tifosi, e dalla disponibilità per la squadra. Con le sue mani e i suoi centimetri mette paura alle avversarie.

Gazzetta.it

E SU GAZZETTA.IT VIDEO E CURIOSITÀ DAL GIAPPONE

Anche il nostro sito internet www.Gazzetta.it offre una ampia copertura della Coppa del Mondo di pallavolo in cui le azzurre hanno già conquistato il pass per l'Olimpiade di Londra, con i resoconti e i video di interviste di tutte le partite italiane e la cronaca punto a punto della gara delle azzurre. Sul blog all'indirizzo <http://dal15al25.gazzetta.it/>, puoi trovare altri video della trasferta giapponese oltre a retroscena e curiosità. E la copertura continuerà ovviamente anche oltre la conclusione dell'avventura dell'Italia di Massimo Barbolini (domani). Domenica infatti comincia la Coppa de Mondo maschile che vede gli azzurri di Mauro Berruto, argento all'Europeo, impegnati anche loro in Giappone nella caccia all'agognato pass olimpico



World Cup di volley

Azzurre ai Giochi nel segno di Antonella



Martello
Antonella
Del Core, 31
anni, napoletana,
schiacciatrice
dell'Italia (Epa)

MILANO — Le ha cambiato la vita, quella storia là. E quando è caduta a terra la palla che valeva il biglietto aereo per Londra — una vittoria con la Germania, in rimonta — deve averci pensato. Ma ha dedicato solo il tempo di una smorfia, poi un super sorriso è comparso sul viso di Antonella Del Core e non se n'è più andato. Saranno i suoi secondi Giochi olimpici, dopo quelli di Atene del 2004. Perché a Pechino Antonella non c'era, fermata per una presunta aritmia cardiaca. Le risposte (negative) delle analisi arrivarono troppo tardi e sul volo per la Cina lei non salì. L'estate del 2008 è stata quella della paura di dover smettere di giocare prima e della rabbia per una diagnosi affrettata dopo. E quando ha avuto il via libera del Coni, si è rimessa le ginocchiere ogni giorno per arrivare a questo momento. Ieri mattina, mentre l'Italia si stiracchiava e si preparava un caffè, lei si è ripresa

quel traguardo: l'Olimpiade. La quarta di fila per la nazionale di pallavolo femminile. Che dal 2000 a oggi è cresciuta in misura esponenziale, si è strappata di dosso l'etichetta maligna di squadra «pin-up» vincendo il Mondiale 2002, ha ottenuto la sostituzione dell'allora c.t. Bonitta (2006) ed è arrivata a essere la squadra che è oggi. Dal 2007 queste donne sono state capaci di vincere due ori continentali, una World Cup e una Champions Cup e poi, quando tutti pensavano all'inizio della resa — quante al Mondiale 2010 e quante agli Europei poche settimane fa — eccole confezionare nove vittorie di fila. Stamane, all'ora della colazione in Italia, le azzurre affronteranno gli Usa. Allora sapremo se bisognerà aggiungere la Coppa del Mondo 2011 al loro meraviglioso palmarès. E iniziare a sognare la prima medaglia olimpica.

Eleonora Cozzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volley: le azzurre rimontano e volano ai Giochi Coppa del Mondo, da 0-2 a 3-2 sulla Germania: il posto a Londra 2012 è assicurato

■ a pagina 21

Urlo Italia: è Londra E il bis d'oro è vicino

Capitan Lo Bianco: «Siamo state brave, abbiamo sofferto e lottato, sfruttando l'esperienza e l'entusiasmo delle giovani»

Azzurre ai Giochi anche per l'aritmetica Gran rimonta (da 0-2 a 3-2) sulla Germania

20

27

Tante sono le vittorie consecutive della Nazionale femminile italiana nella Coppa del Mondo: undici centri in 11 gare nel 2007, più le 9 vittorie nelle prime 9 giornate di questa edizione. In totale 20 partite senza sconfitte, sempre in Giappone.

I punti realizzati ieri da Carolina Costagrande. Anche contro la Germania l'italiana d'Argentina è stata la migliore realizzatrice, giocatrice decisiva per l'attacco azzurro. La Lo Bianco ha potuto affidarsi a lei con serenità.

«Con la Germania brutto avvio ma poi mi è piaciuta la nostra reazione. Ognuno di questi successi ce lo siamo conquistato»

di William Chen

TOKYO - E' la quarta volta che l'Italia stacca il biglietto per il torneo Olimpico e per la quarta volta la cosa avviene in Giappone. Quello che è stato un tabù e un sogno è ormai stato sfatato. Sono passati undici anni da quelle sere magiche del 2000 quando le ragazze italiane ci riuscirono una prima volta.

Oggi come allora in campo c'è Eleonora Lo Bianco, 508 partite in Nazionale, tanta classe e grande orgoglio. Una vita trascorsa a com-

battere dentro al campo e anche fuori, come accaduto dodici mesi fa quando il destino gli ha fatto incontrare un "brutto male", "Leo" ha sempre vinto, anche in quella occasione.

SUPER CARRIERA - Se qualcuno mettesse nero su bianco tutti i successi che ha inanellato, forse lo spazio di una pagina non basterebbe. In azzurro ha vinto tanto, tantissimo, quasi tutto eccezion fatta per l'oro olimpico che è il sogno di tutti e che la bravissima regista piemontese cercherà di trasformare in realtà per la quarta volta.

Nella World Cup è si ripresentata ad altissimo livello, ha giocato bene, benissimo in tutte le gare più difficili, è tornata la Leo che tutti conosciamo e che le avversarie temono. Lei e il gruppo storico hanno compiuto una piccola impresa, che poi si aspettavano e che per questo rimarrà ben

impresa.

"Siamo state brave - ci raccontava con lo sguardo felice e soddisfatto qualche giorno fa - Perché abbiamo sfruttato al massimo le risorse che avevamo a nostra disposizione: l'esperienza di noi veterane e l'entusiasmo delle giovani. Abbiamo sofferto e lottato, fatto vedere una buona pallavolo e ognuno di questi successi ce lo siamo conquistato sul campo".

Ieri con la Germania di Guidetti, la partita è stata aspra, combattuta, ma alla fine vinta. Un successo che ha inebriato di gioia il gruppo azzurro, perché ottenuto con una grande rimonta da 0-2 a 3-2. E soprattutto contro una formazione che una quarantina di giorni fa a Belgrado nella semifinale europea gli aveva regalato una grande amarezza, superandole in semifinale e co-

stringendole a lasciare lo scettro Europeo preso a Lussemburgo nel 2007 e mantenuto a Lodz in Polonia nel 2009.

RIVINCITA - Nella squadra italiana c'era voglia di rivincita che è montata con lo svolgersi del match e con i chiassosi festeggiamenti delle tedesche: "Giocare con la Germania non è mai facile - ha detto dopo la vittoria Eleonora - Anche l'andamento di questa gara lo ha dimostrato Abbiamo iniziato male, ma sono molto soddisfatta della reazione che



abbiamo avuto dopo i primi due set persi. Dal terzo in poi abbiamo iniziato a difendere, a murare a giocare decisamente bene. È stata una prestazione molto buona che ci ha regalato la qualificazione per i Giochi di Londra. ma sono molto soddisfatti della nostra reazione dopo i primi due set. Abbiamo iniziato a difendere, a murare, a giocare bene e penso che sia stata una partita positiva."

Alle 7 l'Italia si gioca la Coppa del Mondo con gli Usa, le basta vincere due set per far sua la World Cup. Eleonora Lo Bianco ha una motivazione supplementare: quattro anni fa, per un problema fisico fu costretta a rimanere in panchina nelle ultime gare. Questa volta vuole sentirsi completamente sua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costagrande (Galbiati)

SQUADRE ALL'OLIMPIADE, CHI C'E' E CHI NO

► **C'è anche il Settebello**
La Nazionale di pallavolo femminile è la seconda squadra azzurra a qualificarsi per Londra 2012. Già in porto la Nazionale di pallanuoto maschile, il Settebello campione del Mondo, allenato da Sandro Campagna. Possono ancora qualificarsi la pallavolo maschile e la pallanuoto femminile.

► **Basket e calcio restano a casa**
Nazionali importanti non sono riuscite a qualificarsi per l'Olimpiade di Londra 2012. Resteranno a casa sia la Nazionale di calcio, che gli azzurri del basket, che fallirono l'appuntamento degli Europei non avendo poi la possibilità di disputare i tornei di qualificazione olimpica



Nona vittoria di fila per le azzurre in Giappone

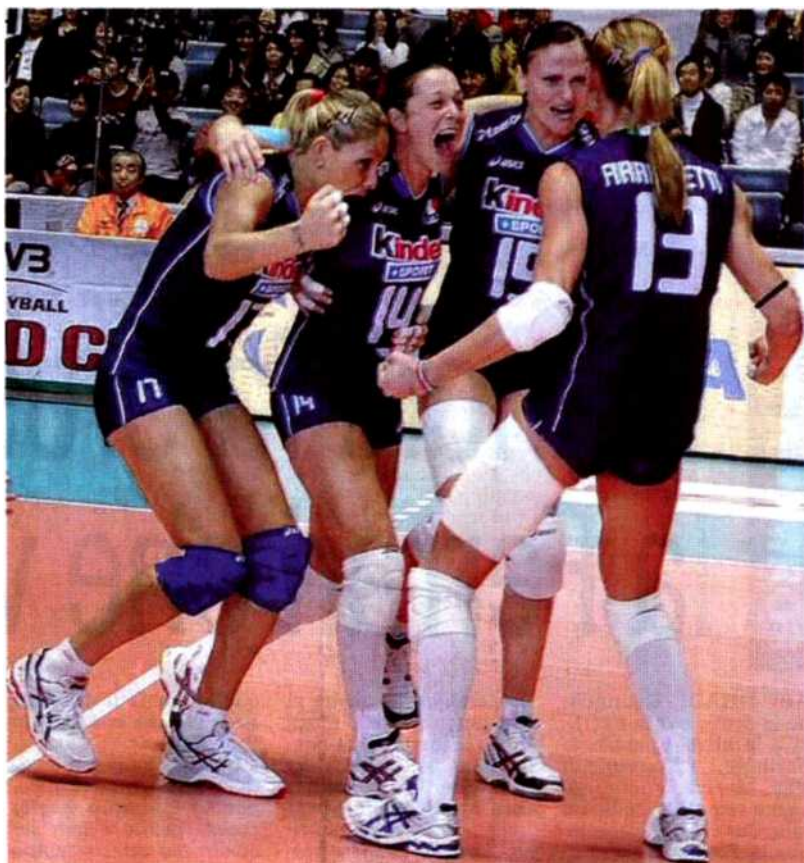
IL TABELLINO

ITALIA 3 | 2 GERMANIA

ITALIA-GERMANIA 3-2 (22-25, 22-25, 25-21, 25-13, 15-13). ITALIA: Del Core 11, Lo Bianco, Arrighetti 11, Bosetti L. 10, Costagrande 27, Gioli 16. Libero: Croce. Anzanello. Non entrate: Bosetti C., Barcellini, De Gennaro, Signorile. All. Barbolini. GERMANIA: Weiss 1, Grun 16, Furst 8, Kozuch 22, Brinker 5, Ssuschke 16. Libero: Durr. Thomsen, Apitz, Matthes 11, Burchardt 5. Non entrata: Kauffeldt. All. Guidetti.

ARBITRI: Jovanovic (Srb) e Dudek (Pol). Note - Spettatori: 3000. Durata set: 25, 28, 26, 20, 19.
Italia: ace 3, battute sbagliate 6, muri 7, errori 8. Ricezione 59% (perfetta 24%). Attacco 41%
Germania: ace 4, battute sbagliate 11, muri 12, errori 24. Ricezione 59% (perfetta 24%). Attacco 38%.

La chiave - La difesa è stata il fondamentale che ha condizionato l'andamento del match impeccabile quella tedesca inizialmente, eccellente quella azzurra dal terzo set in poi.
La migliore - Carolina Costagrande è stata ancora una volta l'elemento che ha fatto pendere dalla parte azzurra la bilancia del match. La sua World Cup è da incorniciare.



Eleonora Lo Bianco, 31 anni, capitano azzurro (Galbiati)



**PALLAVOLO
AZZURRE AI GIOCHI**

La nazionale femminile di pallavolo batte la Germania 3-2 nella 9a giornata della World Cup in Giappone e conquista il pass per Londra 2012. Le azzurre sono prime in classifica: oggi, contro gli Usa, (ore 7, Sky Sport 2), si giocano la World Cup.



Itavolley a Londra, ora la coppa

Contro la Germania arriva la nona vittoria di fila delle azzurre Staccato il pass olimpico, oggi sfida agli Usa per la World Cup

Paolo Avesani

■ Il muro di Berlino è crollato. Un'altra volta. Dopo aver sofferto due set, l'Itavolley femminile si ritrova e abbatte la Germania 3-2. A Tokyo arriva la nona vittoria di fila nella world cup e la certezza aritmetica del pass per Londra. Germania e Giappone (quarte in classifica e alle Olimpiadi vanno le prime tre), anche vincendo le ultime due partite, avrebbero una vittoria in meno rispetto all'Italia; a parità di punti la prima discriminante è il numero di successi.

Con la qualificazione di fatto già in cassaforte dopo il successo con la Serbia, l'Italia vuole la Coppa. Dando per acquisiti i tre punti con il Kenya nell'ultima gara, per mettere le mani sul trofeo basterà conquistare due set, dunque un punto, con gli Usa (questa mattina ore 7 diretta Sky sport 2).

Ma prima c'era da battere la

Germania. Le tedesche, allenate dall'italiano Giovanni Guidetti (modenese come Barbolini), devono vincere per sperare nell'accesso olimpico. Le nostre hanno da "vendicare" la sconfitta nell'ultima semifinale europea. Motivazioni ugualmente forti. A spostare gli equilibri di una gara molto tirata sono la classe, vedi Costagrande, Lo Bianco e Croce, e l'esperienza nel gestire fasi di gioco ad alta tensione, vedi i 33 errori punto (contro i nostri 15) delle ragazze tedesche.

Travolta nel primo set, e ceduto il secondo nel quale parte avanti 6-0, l'Italia cambia faccia. Letteralmente. Sui volti di Gioli e compagne si dipinge il furore agonistico di chi non molla più un pallone. Con una difesa in cui Croce tira su anche la polvere, con una regia di levatura eccelsa, come quella di Lo Bianco, in attacco Costagrande, Gioli e Arrighetti scaraventano in terra qualunque co-

sa passi loro vicino. Se poi la Grün diventa il fantasma di se stessa, il tiebreak è inevitabile. Trascinata da una Kozuch strepitosa, la Germania ritrova energia e carattere, nel quinto set vola 10-6.

Ma l'Italia non cede. Muro, difesa e qualche regalo teutonico riportano la parità. A chiudere ci pensa la solita stellare Cosatagrande, abbracciata da un entusiasta Barbolini. A fine «maratona», il coach è incontenibile: «Sono veramente felice della vittoria e della qualificazione. Abbiamo giocato una delle migliori partite, contro una squadra forte come la Germania. Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo». Le parole le trova una grande Paola Croce: «Abbiamo tirato fuori tutto quello che avevamo, con gli Usa daremo veramente tutto per vincere la Coppa».

Fantastica

Una schiacciata di Carolina Costagrande trascinatrice dell'attacco azzurro

Fantastica

Una schiacciata di Carolina Costagrande trascinatrice dell'attacco azzurro



Le ragazze irresistibili un volo verso Londra 2012

World Cup volley: 9^a vittoria e pass per i Giochi

Ora la squadra di Barbolini vuole la coppa: oggi il match decisivo con le americane

ALESSANDRA RETICO

Una squadra operaia, una mamma veloce, un'argentina che ricorda una cubana, una genovese che ha asciugato l'alluvione. Le azzurre del volley vanno a Londra davvero, anche la matematica non fa più la riluttante. Qualificazione, prima del previsto, e dire che nemmeno un mese fa tutto stava andando a scatafascio: fuori dal podio europeo dopo un governo di otto anni e con le peggiori intenzioni della fortuna, che ha distribuito infortuni su infortuni e mille dubbi in una stagione storta. Invece eccole qui, sono tornate le donne della pallavolo gloriosa, e in che strepitosa maniera. Non solo successo in nove partite, prime in classifica a 25 punti quando mancano due gare alla fine del torneo, stamattina (alle 7, Sky2) con gli Stati Uniti secondi a 23 punti si giocano persino la Coppa, quel trofeo che è nelle loro mani dal 2007. Il coach Massimo Barbolini balbetta dalla felicità: «Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo». Lo aiuta una delle novità di questo gruppo, il libero Paola Croce: «Dal terzo set in poi abbiamo iniziato a tirare fuori tutto quello che avevamo, volevamo vincere e con una prova di carattere ci siamo riuscite».

Arifilare un 3 a 2 a quella bestia di Germania che le ha cacciate

dal podio europeo a luglio scorso, in una serata di semifinale a Belgrado. È stata più che una rivincita la gara più bella e tragica, lacrime e sangue per cinque set, dopo che nei primi due le azzurre sono state in svantaggio, poi una rincorsa fino al tie-break, le capatoste, che di mollare adesso proprio non se ne parla. Il capitano Leo Lo Bianco cambia la regia e tutte le coi muscoli e il cuore a rivoltare il destino, distribuisce palloni per mamma fast Simona Gioli (16 punti) e Valentina Arrighetti (11 punti), che dopo l'alluvione a Genova, la sua città, non ci ha dormito e poi ha detto: «Se fossi lì spalerei acqua con le mani, da qui posso solo fare qualcosa di grande». Piske, come la chiamano, ha tamponato botte e prosciugato le paure. Preziosa Lucia Bosetti con 10 punti e Antonella Del Core con 11, le tedesche della terribile Grun si sono scomposte, Carolina Costagrande si è messa a picchiare come fa lei: 27 palle a terra di un'argentina che somiglia all'italiana di Cuba Tay Aguero, a quel passato non troppo lontano che ancora sta qui.

Le regine rimettono la corona, anche se non c'è Francesca Piccinini, anche con le panchine e le minorenni come Caterina Bosetti, 17 anni, che in questa strada sono state linfa e sogni per il domani. Un gruppo che ha invertito il ciclo, e lo ha fatto in fretta. Da Roma arrivano i complimenti del presidente del Coni Petrucci («il primo tempo è fatto, ora aspettiamo il secondo»), Londra è una storia che inizia adesso e che ha voglia di raccontare. Le donne non si arrendono, contutte le cose che hanno da dire.



SOLO SUCCESSI

Una schiacciata di Lucia Bosetti nel match vinto dalle azzurre contro la Germania. A sinistra, il ct dell'Italia Massimo Barbolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Londra eccoci»

L'Italia batte la Germania e conquista il pass per le Olimpiadi

*Il ct Barbolini
euforico*

VOLLEY ■

*super Casagrande
con 27 punti*

**Azzurre di ferro
rimontano
e vincono
al tie-break
Oggi contro
gli Stati Uniti
per il titolo**

di CARLO LISI

TOKYO - L'Italia del **volley** femminile sarà una delle dodici partecipanti al torneo olimpico di Londra 2012. La notizia era nell'aria già da qualche giorno, ma le azzurre di Barbolini hanno chiuso ogni discorso battendo ieri a Tokyo per 3-2 (punteggio 22-25 22-25 25-21 25-13 15-13) la Germania del ct italiano Guidetti e garantendosi aritmeticamente con due giornate di anticipo la qualificazione.

Nove strepitose vittorie consecutive e 25 punti in classifica, quindi due di vantaggio sugli Stati Uniti che sarà l'avversario di oggi, l'ultimo ostacolo tra le azzurre e il bis in Coppa. Non serve neanche batterli, basta strappargli due set e la capitana Eleonora Lo Bianco, la ragazza che sogna di essere la portabandiera azzurra alle Olimpiadi, potrà alzare ancora la coppa che spetta a chi vince il torneo più bello e massacrante di questa disciplina.

Alla vigilia della World Cup, la cosa più importante da centrare era la qualificazione per Londra. Un risultato fondamentale per programmare bene la stagione olimpica, atteso da tutto lo sport italiano,

che di squadre per i Giochi sinora ne aveva qualificate pochine (clamorosi i flop del calcio e del basket maschile). Il sestetto tricolore lo ha raggiunto con una certa facilità stupendo anche gli addetti ai lavori, ma soprattutto meravigliando per la metamorfosi che ha avuto il gruppo nel giro di un mese o poco più.

Dalla Germania alla Germania verrebbe da dire e sottolineare. Perché un'Italia che durante tutta l'estate non aveva mai completamente vinto, i primi di ottobre a Belgrado era stata nettamente superata per 3-0 dalle tedesche nella semifinale dell'Europeo. Ieri per un po' si è avuta la sensazione che la cosa potesse ripetersi. Perché una squadra meno incisiva del solito si è trovata sull'0-2 vicina alla sconfitta.

Ma questa è un'Italia diversa, una squadra equilibrata e matura, che dopo aver sofferto per tutta una estate sta ora ritrovando antiche sensazioni e il sorriso. La rimonta siglata dai 27 punti dell'oriunda argentina Carolina Costagrande è stata spettacolare. Le ragazze di Massimo Barbolini per due set hanno spinto a tutta e si sono riportate in parità. Nella fase centrale del tie-break sono andate di nuovo in difficoltà, ma alla fine hanno vinto con merito.

«Sono veramente felice della vittoria e soprattutto della qualificazione raggiunta - ha detto il commissario tecnico italiano - abbiamo giocato una

delle migliori partite in questo torneo, contro una squadra forte come la Germania, che sta giocando molto bene dall'inizio della Coppa del Mondo. Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo. Stiamo giocando bene e con grande continuità. Oggi ci siamo trovati in una situazione difficilissima, eravamo in svantaggio per 2-0 e la Germania stava facendo molto bene, ma siamo riusciti a rimontare e a qualificarci con due partite di anticipo per il torneo olimpico».

Sulla stessa lunghezza d'onda del suo tecnico la romana Paola Croce, il libero azzurro tornata sulla grande ribalta internazionale dopo un anno senza giocare e poche gare di campionato con Modena alle spalle: «Dal terzo set in poi abbiamo iniziato a turare fuori tutto quello che avevamo. Volevamo vincere e con una prova di carattere ci siamo riuscite. Daremo veramente tutto per vincere la Coppa le americane sono avviate».



Risultati nona giornata - Pool A: Cina-Stati Uniti 2-3 (21-25 29-31 25-18 25-19 10-15); Italia-Germania 3-2 (22-25 22-25 25-21 25-13 15-13); Giappone-Kenya 3-0 (25-11 25-10 25-9); **Pool B:** Rep. Dominicana-Serbia 3-2 (14-25 19-25 25-23 25-22 15-12), Algeria-Corea del Sud 0-3 (17-21 21-25 15-25), Argentina-Brasile 0-3 (20-25 19-25 9-25).

Classifica: Italia 25, Stati Uniti 23, Cina 20, Germania e Giappone 19, Brasile 15, Serbia 11, Repubblica Dominicana 10, Argentina 9, Corea del Sud 7, Algeria 3, Kenya 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa grande in casa Italia per la nona vittoria consecutiva quella che offre alle azzurre la qualificazione a Londra 2012. Nella foto tutte intorno alla capitana Lo Bianco.

In breve

PALLAVOLO**L'Ital donne della Del Core
parteciperà ai Giochi di Londra**

Nona vittoria della nazionale femminile di pallavolo nella Coppa del mondo in Giappone: battuta la Germania 3-2 (22-25, 22-25, 25-21, 25-13, 15-13). Successo che consente alle azzurre, prime in classifica con 25 punti, di approdare alle Olimpiadi di Londra. Così ci sarà un'altra napoletana ai Giochi: Antonella Del Core. Oggi nello scontro con la diretta inseguitrice, gli Stati Uniti, le ragazze di Barbolini hanno l'occasione di rivincere il prestigioso trofeo.



Ai Giochi La Del Core





► Eleonora Lo Bianco.

Volley rosa a un passo dalla Coppa

VOLLEY. Le azzurre del volley battendo ieri la Germania al tie-break alla World Cup in corso in Giappone, sono le prime a conquistare il pass per Londra 2012. Il sestetto di Massimo Barbolini continua il percorso netto, 9 vittorie su 9, e puntano a riportare in Italia la Coppa, già conquistata nel 2007. Per farlo basterà loro vincere due set oggi contro gli Usa: fischio d'inizio alle 7, diretta SkySport2. Intanto la Lega Volley sposa l'iniziativa di Leo Lo Bianco portabandiera azzurra lanciata su Facebook. La regista dell'Italvolley è la record (wo)man di tutto lo sport azzurro per numero di presenze azzurre. ● M.C.



Volley donne Italia stacca pass per Londra

■ TOKYO. Adesso lo dice anche l'aritmetica, l'Italia sarà tra le protagoniste del torneo di pallavolo femminile ai Giochi Olimpici di Londra 2012. Il verdetto è giunto al termine della sofferta e vittoriosa sfida con la Germania. Le azzurre dopo essere state in svantaggio per 2-0 hanno compiuto la grande rimonta e si sono imposte per 3-2. Un risultato che oltre ad allungare a nove la serie di vittorie consecutive nella World Cup, mantiene la squadra di Barbolini al comando della classifica generale del torneo. Oggi nello scontro con la diretta inseguitrice, la formazione degli Stati Uniti, le ragazze italiane hanno l'occasione di rivincere il prestigioso trofeo. Per riuscirci, considerando sempre il «jolly» Kenya da giocare l'ultima giornata, a Lo Bianco e compagne basterà vincere due set contro le nordamericane. Per battere la Germania le azzurre hanno dovuto mostrare in campo tutto il loro carattere oltre che la loro bravura. Il sestetto di Giovanni Guidetti, la stessa squadra che aveva spento in semifinale a Belgrado il sogno del tris continentale.



COPPA DEL MONDO

Doppio successo del volley rosa Germania ko e pass olimpico



La genovese Valentina Arrighetti

ADESSO lo dice anche l'aritmetica, l'Italia sarà tra le protagoniste del torneo di pallavolo femminile ai Giochi Olimpici di Londra 2012. Il verdetto è giunto al termine della sofferta e vittoriosa sfida con la Germania. Le azzurre dopo essere state in svantaggio per 2-0 hanno compiuto la grande rimonta e si sono imposte per 3-2. Un risultato che oltre ad allungare a nove la serie di vittorie consecutive nella World Cup, mantiene la squadra di Barbolini al comando della classifica generale del torneo. Oggi nello scontro con la diretta inseguitrice, gli Stati Uniti, le ragazze italiane hanno l'occasione di rivincere il prestigioso trofeo.

Per riuscirci, considerando sempre il «jolly» Kenya da giocare l'ultima giornata, a Lo Bianco e compagne basterà vincere 2 set con le nordamericane. Per le ragazze di Barbolini arrivano i complimenti del presidente del Coni Petrucci: «Ci stanno dando grandi soddisfazioni - ha detto il n.1 dello sport italiano - Il primo tempo è fatto, aspettiamo il secondo».

Per battere la Germania le azzurre hanno dovuto mostrare in campo tutto il loro carattere oltre che la loro bravura. Per due set la Germania allenata da Guidetti ha battuto benissimo e difeso egualmente bene. L'Italia è apparsa contratta. Ha perso il primo set e nel secondo non ha saputo capitalizzare il 6-0 iniziale, perdendolo 25-22. Ma le ragazze nel terzo set hanno dato il via alla rimonta, cam-

biando il volto del match. La Germania ha perso la sua sicurezza, l'Italia l'ha ritrovata totalmente. Mentre calava il rendimento di Grun e compagne cresceva quello della Costagrande, autentica matratrice in attacco e del resto della squadra italiana. Al tie-break la Germania in avanti 10-6, poi rimontata, raggiunta (10-10), superata 12-11 e alla fine perdente.

Soddisfatto il ct Massimo Barbolini. «Abbiamo giocato una delle migliori partite in questo torneo. Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo». Contro le tedesche le azzurre hanno sofferto. «Giocare con la Germania non è mai facile - dice Eleonora Lo Bianco - Anche l'andamento della gara lo ha dimostrato. Abbiamo iniziato male, ma sono molto soddisfatta della reazione che abbiamo avuto dopo i primi due set persi».

Una gara dai due volti, secondo Paola Croce: «Dal terzo set in poi abbiamo iniziato a tirare fuori tutto quello che avevamo. Volevamo vincere e con una prova di carattere ci siamo riuscite. Adesso daremo veramente tutto per vincere la Coppa». L'obiettivo ora infatti è portare a casa la Coppa del Mondo. «Quella contro gli Stati Uniti sarà una partita importantissima - le parole di Lucia Bosetti - e cercheremo di portare a casa il massimo risultato che ci meritiamo dopo quanto abbiamo fatto sino ad oggi».



Le ragazze del volley a un passo dal Mondiale

E vanno a Londra

● Battendo la Germania (nona vittoria consecutiva) le azzurre si avvicinano al titolo e staccano il biglietto per le Olimpiadi 2012.

Giappone

È sempre più difficile trovare un aggettivo per celebrare la strepitosa performance della nazionale di pallavolo femminile impegnata nella Coppa del Mondo che si sta svolgendo in Giappone. E la vittoria del titolo iridato non è mai stata vicina come adesso. L'ultimo scoglio è rappresentato dagli Usa che affrontiamo stamattina (in

Italia saranno le 7): se battiamo le americane, potremmo portare a casa il Mondiale, come già accaduto nel 2007. Intanto le azzurre hanno conquistato l'accesso alle Olimpiadi di Londra dell'anno prossimo.

Tedesche ko

Ieri la squadra allenata da Massimo Barbolini ha conquistato la nona vittoria consecutiva battendo la Germania 3-2: le azzurre hanno compiuto un autentico miracolo perché hanno vinto tre set di fila dopo aver perso i primi due. Il successo sulle tedesche vale doppio: l'Italia, infatti, conserva il primato in classifica con due punti di vantaggio sugli Stati Uniti

(25 punti contro i 23 delle americane) e stacca ufficialmente il biglietto per l'accesso alle Olimpiadi di Londra 2012. Oltre gli Usa, le azzurre poi dovranno affrontare nell'ultimo match (domani alle 3) contro l'abbordabilissimo Kenia.

Il ct entusiasta

Nemmeno il commissario tecnico si aspettava una squadra così forte. "Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo - ha detto il ct Barbolini - sono veramente felice della vittoria e soprattutto della qualificazione raggiunta per le Olimpiadi di Londra. In questa Coppa del Mondo stiamo giocando molto bene fin dall'inizio".



Azzurre super La squadra di Barbolini ha vinto nove partite su nove.





LO BIANCO

Italdonne ai Giochi!

Le azzurre del **volley** battono in rimonta la Germania e si qualificano per le Olimpiadi di Londra ● PAG. 21

VOLLEY NONA VITTORIA, QUALIFICAZIONE MATEMATICA

Germania battuta «Londra, eccoci!»

La Costagrande ispira una formidabile rimonta: 3-2

Azzurre a punteggio pieno in World Cup: ora c'è la certezza matematica della 4ª partecipazione alle Olimpiadi. Adesso tocca agli uomini

LUCA MUZZIOLI

ANCHE nello sport ci sono storie a lieto fine. Una di queste è - sicuramente - quella dell'Italia del **volley** femminile che da ieri festeggia l'aritmica certezza della qualificazione alle Olimpiadi, la quarta partecipazione, consecutiva dal debutto a Sydney 2000. Il via ad un meccanismo di crescita del movimento femminile culminato nell'oro Mondiale 2002 e nei due titoli europei 2007 e 2009, oltre alla World Cup 2007. Il pass, matematico, indiscutibile, è stato recapitato nelle mani di Massimo **Barbolini**, Eleonora **Lo Bianco** e compagne, ieri mattina, al termine del sentitissimo

derby con la Germania di coach Giovanni **Guidetti**, vinto per 3-2. Una gara che ha presentato una serie di sfide nella sfida sotto rete dello storico Yoyogi National Gymnasium di Tokyo. La sfida dei due allenatori modenesi, nati e cresciuti nello stesso quartiere di una città che è culla di questo sport, tecnici amici, che si dice possano anche fare, nel prossimo futuro, una staffetta sulla panchina della nazionale azzurra.

QUANTE SFIDE C'è stata la sfida nella sfida tra le due squadre che negli ultimi due europei si sono affrontate in semifinale, con un successo per parte, l'ultimo in favore delle tedesche. Una sfida nella sfida perché l'Italia cercava il successo per garantirsi nel match con gli USA di stamane tutto lo spazio possibile per gestire il vantaggio in classifica e puntare così anche alla vittoria del torneo, mentre le tedesche erano desiderose di

fare punti per cercare la qualificazione, ancora possibile. Forse per queste sentitissime premesse la sfida tra Italia e Germania di ieri ha saputo far assaporare le stesse emozioni dello storico 4-3 di Città del Messico... Con l'Italia qui capace di recuperare dallo 0-2 al 3-2, passando per un tie break iniziato sotto i peggiori auspici: 6-10.

SCUOLA TECNICA Con Carolina **Costagrande** eletta miglior giocatrice della gara, con una squadra che regala nel complesso solo 4 errori punto in attacco, denotando una scuola tecnica di primo livello, l'Italia ha vinto la sua nona gara su nove in un torneo maratona (Costagrande è top scorer con 27 punti, **Gioli** 16, **Arrighetti** 13, **Bosetti** 11). Il ct azzurro Barbolini ha evidenziato come questa sia stata «una delle migliori partite in questo torneo. Non riesco a trovare le parole giuste per descrivere quello che la mia squadra sta facendo». Parole di elogio invece quelle del presidente del Coni **Petrucchi**:

«Le nostre ragazze ci stanno dando grandi soddisfazioni. Il primo tempo è fatto, ora aspettiamo il secondo» dice pensando alla nazionale maschile di **Berruto**.

RISULTATI (9ª giornata): Cina-Stati Uniti 2-3, Italia-Germania 3-2, Giappone-Kenya 3-0; Dominicana-Serbia 3-2, Algeria-Sud Corea 0-3, Argentina-Brasile 0-3. **CLASSIFICA**: Italia 25; Stati Uniti 23; Cina 20; Giappone, Germania 19; Brasile 15; Serbia 12; Dominicana 10; Argentina 9; Sud Corea 7; Algeria 3; Kenya 0.

OGGI (10ª giornata): Cina-Kenya, ore 7 Italia-Stati Uniti, Giappone-Germania; Dominicana-Sud Corea, Algeria-Brasile, Argentina-Serbia. **BARI KO** Nel pomeriggio di ieri, in allenamento, scontro tra il libero Andrea Bari e lo schiacciatore Simone Parodi. Il libero campione d'Italia ha accusato un problema alla spalla ed è stato subito portato in ospedale per controlli. Dall'Italia è partito Gabriele Maruotti.





Le azzurre hanno centrato la nona vittoria in nove partite disputate (Ansa)



Carolina Costagrande e il ct Massimo Barbolini si abbracciano dopo la vittoria che vale i Giochi (Galbiati)

WORLD CUP GERMANIA BATTUTA IN RIMONTA
Italvolley, c'è il pass olimpico con gli Usa si punta al trionfo

>>
Adriano Stabile
Roma
 Primo obiettivo raggiunto: **l'Italvolley** femminile si è qualificata per i Giochi Olimpici 2012. La certezza matematica c'è dopo il successo di ieri (no- no di fila), in rimonta, con la Germania, in Coppa del Mondo. A Tokyo le azzurre si sono imposte 3-2 (22-25, 22-25, 25-

21, 25-13, 15-13) sulle tedesche dell'italiano Giovanni Guidetti. Decisiva la Costagrande, con 27 punti. «Sono veramente felice della vittoria e della qualificazione - dice il ct azzurro Massimo Barbolini - . Abbiamo giocato una delle migliori partite contro una squadra forte. Stiamo giocando bene e con grande continuità. Ci siamo trovati in una situazione difficile, ma sia-

mo riusciti a rimontare e a qualificarci». La capitana Eleonora Lo Bianco è sulla stessa linea: «Sono molto soddisfatta della nostra reazione». Oggi alle 7, ora italiana (diretta su Sky), l'Italia si gioca il titolo in una sorta di finale con gli Stati Uniti, secondi a 2 punti dalle azzurre. «Faremo di tutto per vincere la Coppa», dice il libero Paola Croce. All'Italia può bastare una sconfitta per 3-2 in considerazione del successo scontato contro il modesto Kenya nell'ultimo match di domenica. Intanto, tragli uomini azzurri, infortunio per il libero Bari. Entità da valutare, ma intanto dall'Italia è arrivato Maruotti. La Coppa del Mondo maschile inizia domenica.



ITALIA, LA NONA È L'OLIMPICA

La vittoria contro la Germania vale la qualificazione a Londra 2012

SKY FIRMA L'ACCORDO PER L'ESCLUSIVA DI TUTTI I PIU' IMPORTANTI EVENTI AMERICANI DI GOLF FINO AL 2014
DIRETTA GIA' STANOTTE (ORE 1.30) CON REPLICA ALLE 14

Doriano Rabotti
■ Tokyo (Giappone)

LA NONA è la sinfonia del cuore, che vale quasi tutta la Coppa del Mondo, oltre che la certezza matematica e anticipata della qualificazione alle Olimpiadi. Quella del nostro **volley** femminile è un'Italia che costruisce i suoi sogni sulle qualità tecniche, ma anche su un carattere spaventoso. Per vincere anche la World Cup basteranno e serviranno due set stamattina contro gli Stati Uniti (ore 7, Skysport 2 hd), e a questo punto è una ciliegina che queste ragazze meritano, anche se non sarà semplice contro le gigantesse americane. Di enorme c'è anche la grinta che Lo Bianco e compagne hanno messo ieri per ribaltare dallo 0-2 la partita contro una Germania che fino a ieri era la bestia nera delle azzurre, dopo la sconfitta nelle semifinali degli Europei. Una sfida nella sfida tra i ct Massimo Barbolini e Giovanni Guidetti: il primo ha imparato i primi rudimenti da Adriano, il padre del secondo, oltre che

concittadini sono molto amici, eppure probabilmente dopo le Olimpiadi si daranno il cambio sulla panchina azzurra. «Leggere certe cose mi ha dato fastidio — ha ammesso Barbolini —, ma io sono soprattutto fiero di questa squadra che non ha proprio voluto perdere, neanche oggi, dimostrando che non eravamo finiti. E ringrazio il nostro preparatore Stefano Tagliacuzzi, perché dopo nove partite abbiamo avuto la forza per arrivare al tie-break». E' vero che il presidente federale Magri (al quale ieri sono arrivati i complimenti di Petrucci perché «queste ragazze ci regalano sempre grandi soddisfazioni») ha smentito di aver già ingaggiato l'attuale ct tedesco, ma ha anche ribadito che non concederà mai il doppio incarico a Barbolini, e questo equivale ad annunciare la partenza a fine mandato.

CI SARA' tempo comunque per pensare a questo. Intanto, alle Olimpiadi l'Italia ci andrà con Barbolini. E con un gruppo perfetto nell'esaltare una Costagrande capa-

ce ieri di mettere giù 27 palloni sui 67 schiacciati.

Gli altri risultati: Cina-Stati Uniti 2-3, Giappone-Kenya 3-0, Rep. Dominicana-Serbia 3-2, Algeria-corea 0-3, Argentina-Brasile 0-3.

Classifica: Italia 25, Stati Uniti 23, Cina 20, Giappone, Germania 19, Brasile 15, Serbia 12, Rep. Dominicana 10, Argentina 9, Corea 7, Algeria 3, Kenya 0.

Italia	3
Germania	2

(22-25, 22-25, 25-21, 25-13, 15-13)

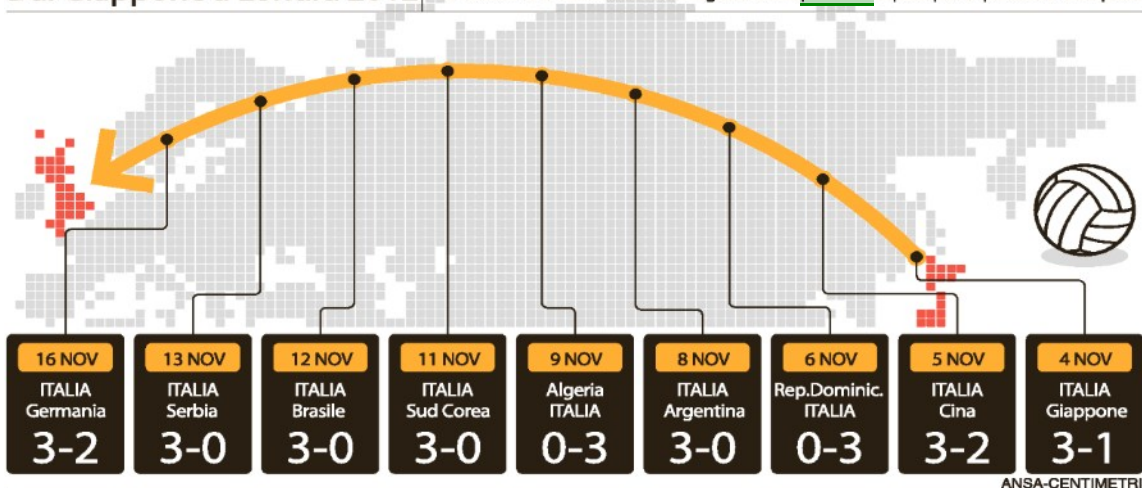
ITALIA: Del Core 11, Lo Bianco, Arrighetti 11, Bosetti L. 10, Costagrande 27, Gioli 16, Croce (L), Anzanello. Ne Bosetti C., Barcellini, De Gennaro, Signorile. All. Barbolini.

GERMANIA: Weiss 1, Grun 16, Furst 8, Kozuch 22, Brinker 5, Ssuschke 16, Durr (L), Thomsen, Apitz, Matthes 11, Burchardt 5. Ne Kauffeldt. All. Guidetti.

Arbitri: Jovanovic, Dudek.

Note: spettatori 3.000. Durata set: 25', 28', 26', 20', 19' tot. 1h58'. Italia: ace 3, bs 6, m 7, e 8. Germania: ace 4, bs 11, m 12, e 24.

Dal Giappone a Londra 2012 | Le vittorie che hanno dato alle ragazze della **pallavolo** il pass per le prossime Olimpiadi





Carolina Costagrande,
miglior giocatrice
contro la Germania
(foto Galbiati)

VOLLEY/F Grandissima Italia in World Cup, la Germania si illude ma viene rimontata e battuta al tie-break

LA VITTORIA PERFETTA

L'ultimo sforzo oggi contro gli Usa, chi vince prende la Coppa

Costagrande stratosferica in attacco. A Lo Bianco e compagne basterà vincere due set contro le americane

■ Giulio Adriani

ROMA - Chiamatela pure la vittoria perfetta. E' la soddisfazione di chi vede l'avversaria di turno che si illude fino all'ultimo di poter passeggiare allegramente sugli allori e poi si ritrova a meditare sulle ragioni di una pesante sconfitta. Così è capitato ieri tra Italia e Germania, con le tedesche padrone del campo per buona parte del match, salvo poi crollare di botto sotto i colpi di una incredibile ondata azzurra. E adesso lo dice anche l'aritmetica, le nostre ragazze saranno tra le protagoniste del torneo di pallavolo femminile ai Giochi Olimpici di Londra 2012. Il

verdetto è giunto al termine della sofferta e vittoriosa sfida di ieri. Le azzurre, dopo essere state in svantaggio per 2-0 hanno compiuto la grande rimonta e si sono imposte per 3-2. Un risultato che oltre ad allungare a nove la serie di vittorie consecutive nella World Cup, mantiene la squadra di Barbolini al comando della classifica generale del torneo. Oggi nello scontro con la diretta inseguitrice, la formazione degli Stati Uniti, le ragazze italiane hanno l'occasione di rivincere il prestigioso trofeo. Per riuscirci, considerando sempre il «jolly» Kenya da giocare l'ultima giornata, a Lo Bianco e compagne basterà vincere due set contro le nordamericane. Per battere la Germania le azzurre hanno dovuto mostrare in campo tutto il loro carattere oltre che la loro bravura. Il sestetto di Giovanni Guidetti, la stessa squadra che aveva spento in semifinale a Belgrado il sogno del tris continentale, è en-

trata in campo motivata e convinta. Per due set ha battuto benissimo e difeso egualmente bene. L'Italia è apparsa leggermente contratta. Ha perso il primo set e nel secondo non ha saputo capitalizzare il 6-0 iniziale. Da fuori è sembrata prossima alla prima sconfitta, che probabilmente non avrebbe cambiato quasi nulla, sia nella corsa alla qualificazione, che alle possibilità di vittoria finale. Ma queste ragazze non sono abituate ad arrendersi, hanno sempre fatto della voglia di lottare una delle loro caratteristiche. Così al rientro in campo il match ha cambiato volto e padrone. La Germania ha perso la sua sicurezza, l'Italia la ha ritrovata. Mentre calava il rendimento di Grun e compagne cresceva quello della Costagrande, autentica mattatrice in attacco. La conclusione logica è che si arrivava al tie-break con la Germania in avanti sino al 10-6, poi rimontata, raggiunta (10-10), sorpassata 12-11 e alla fine perdente.

LA CLASSIFICA

ITALIA
USA
CINA
GERMANIA
GIAPPONE
BRASILE
SERBIA
R. DOMINICANA
ARGENTINA
COREA
ALGERIA
KENYA

25
23
20
19
19
15
12
10
09
07
03
00

I RISULTATI DI IERI

CINA	2
USA	3
ITALIA	3
GERMANIA	2
GIAPPONE	3
KENYA	0
R. DOMINICANA	3
SERBIA	2
ALGERIA	0
COREA	3
ARGENTINA	0
BRASILE	3



